

CAVA DE' TIRRENI PATRIMONIO S.r.l.
DISCIPLINARE INTEGRANTE IL BANDO DI GARA

Operazione di approvvigionamento in denaro della stazione appaltante

Procedura Aperta

Art. 19, comma 1, lett. d), del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163

Stazione appaltante.

Cava de' Tirreni Patrimonio - Società a responsabilità limitata, Piazza E. Abbro, 1, 84013 Cava de' Tirreni – tel. 089.682433; fax 089.682434.

Società interamente partecipata dal Comune di Cava de' Tirreni, (in seguito anche “Comune”) soggetta al potere di direzione e di coordinamento dello stesso.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Della Corte.

1. Oggetto e finalità.

1.1. Il Comune di Cava de' Tirreni, con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 28 gennaio 2009, esecutiva ai sensi e per gli effetti di legge, ha stabilito di promuovere la costituzione di una società, ai sensi dell'art. 84 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Il Comune ha stipulato con atto a rogito Notaio A. Reale in data 7 aprile 2009, rep. n. 23991, registrato a Salerno il 20 aprile 2009 al n. 23473, l'atto costitutivo della società, successivamente iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno in data 16 aprile 2009 al R.E.A. n. 386788, denominata “Cava de' Tirreni Patrimonio S.r.l.” (in seguito anche “SOCIETÀ”).

La società ha come oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del relativo patrimonio immobiliare.

Il Comune ha approvato, altresì, con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 28 gennaio 2009, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni (in seguito anche “Piano”), previsto dall'art. 58 della legge 6 agosto 2008, n. 133, demandandone l'attuazione alla SOCIETÀ.

1.2. La SOCIETÀ intende avviare, in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, le procedure per il conseguimento dell'oggetto sociale con la necessità di acquisire flussi finanziari fino a € 22.000.000,00 (euro ventiduemilioni), attraverso diverse erogazioni.

L'oggetto della presente procedura è, pertanto, concludere un'operazione di approvvigionamento di denaro, attraverso l'apertura di credito in conto speciale assistita da garanzia ipotecaria mediante lo strumento del conto corrente ipotecario per realizzare l'operazione di cartolarizzazione.

Il soggetto finanziatore dovrà garantire alla SOCIETA' i flussi necessari al conseguimento del suo oggetto sociale, attraverso l'apertura di una linea di credito, in termini di linea di cassa, da utilizzare in più soluzioni, orientativamente indicate come segue:

- fino ad euro 14.000.000,00 (quattordicimilioni) entro il 31/03/2010;
- fino ad euro 8.000.000 (ottomilioni) entro il 31/12/2010.

La linea di credito deve avere durata fino al 31/12/2015 e il rimborso da parte della SOCIETA' avverrà in una o più soluzioni in base alla capacità di generazione del cash flow derivante dalla vendita dei beni immobili di proprietà.

In virtù di quanto previsto dall'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, l'operazione prefigurata dovrà assicurare alla SOCIETA' la possibilità di corrispondere al Comune un corrispettivo iniziale non inferiore all'85 per cento del prezzo di mercato delle attività oggetto di cartolarizzazione (valutate da un'unità indipendente e specializzata) come risultante da perizia di stima redatta ex art. 2465 c.c.

La linea di credito sarà garantita da una lettera di patronage del Comune di Cava de'Tirreni con il contenuto indicato nello schema che si allega al presente atto, nonché da garanzia ipotecaria.

Gli interessi sulla linea di credito matureranno semestralmente e saranno corrisposti in via posticipata alla fine di ciascun periodo di maturazione, sulla base dei giorni effettivi trascorsi nel relativo periodo di interessi e applicando il divisore 360.

La SOCIETÀ rimborserà il debito attraverso il trasferimento dei proventi derivanti dalla vendita dei beni immobili acquistati dal Comune nonché dall'eventuale gestione degli stessi.

Nulla sarà dovuto al soggetto finanziatore a titolo di commissioni, penali, ecc. per la chiusura anticipata della linea di credito e/o per mancato utilizzo della linea di credito.

L'offerta dovrà prevedere, a pena di esclusione, l'esenzione da tutte le spese di tenuta conto.

1.3. La SOCIETÀ, costituita in forma di società a responsabilità limitata, ha un capitale sociale pari ad Euro 10.000,00 (diecimila), suddiviso in quote. La SOCIETÀ è partecipata al 100% dal Comune.

2. Procedura di affidamento.

Il contratto rientra tra i contratti esclusi dall'applicazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lett. d), del citato decreto.

La SOCIETA' intende procedere all'affidamento nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, attraverso una procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il criterio di aggiudicazione del servizio è quello del prezzo più basso, ovvero dello spread più conveniente, da formulare con le modalità indicate nel paragrafo 7 del presente atto.

3. Corrispettivo e caratteristiche del servizio.

3.1. Il corrispettivo non può essere definito puntualmente; si presume superiore alla soglia comunitaria fissata con l'art. 28, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

3.2. La gara ha per oggetto l'approvvigionamento in denaro della SOCIETA'.

Per consentire di valutare il tipo di prestazione che dovrà essere svolto a favore della SOCIETÀ, ed allo scopo di descrivere lo sviluppo della relativa attività, è allegata al presente disciplinare la seguente documentazione:

- statuto ed atto costitutivo della SOCIETÀ;
- studio di fattibilità (progetto preliminare per la valorizzazione, gestione e dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Cava de'Tirreni);
- Piano alienazioni e valorizzazioni del Comune di Cava de'Tirreni, ex art. 58 della legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Schema lettera di patronage del Comune di Cava de'Tirreni.

Tutta la documentazione è visionabile e consultabile presso la sede della SOCIETÀ, sita presso la sede del Comune (II piano, stanza Servizio Patrimonio) nei giorni feriali e durante le ore di apertura al pubblico del Comune, previo appuntamento telefonico (089.682433). E' possibile estrarne copia, previa sottoscrizione di un apposito accordo di riservatezza.

I soggetti interessati a partecipare alla gara, impossibilitati a recarsi presso la sede suindicata, possono richiedere la trasmissione a mezzo posta celere dei suddetti allegati, previa richiesta accompagnata da dichiarazione di esonero di responsabilità della SOCIETA' in caso di mancato recapito, e dall'accordo di riservatezza, debitamente controfirmato. La suddetta istanza ed i relativi allegati possono essere presentati anche tramite fax.

Saranno accolte le richieste pervenute almeno dieci giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il presente disciplinare, unitamente al bando di gara, è consultabile, altresì, sul sito internet: www.comune.cavadetirreni.sa.it, sezione Appalti.

3.3. Eventuali informazioni potranno essere richieste per iscritto, via e-mail, fino al giorno 12 novembre 2009, ore 12.00. Pertanto le richieste di informazioni o quesiti pervenuti dopo tale scadenza non saranno presi in considerazione.

Inoltre, non verranno date risposte a quesiti di natura giuridica o interpretazioni delle norme di legge; si forniranno esclusivamente chiarimenti di natura procedurale.

A tali richieste la stazione appaltante risponderà, entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento delle stesse, in lingua italiana, tramite e-mail, ad uno dei recapiti indicati dal richiedente.

Tali risposte si intenderanno conosciute dal concorrente che ha formulato il quesito dal momento dell'invio della risposta da parte della stazione appaltante.

Per quanto attiene gli altri concorrenti, tutte le risposte fornite dalla stazione appaltante verranno pubblicate sul sito internet riportato nel presente disciplinare, unitamente alle relative richieste, in forma anonima, nell'apposita casella "Chiarimenti", entro il termine di scadenza di cui sopra. Costituisce un onere dei concorrenti esaminare il contenuto dei chiarimenti, rimanendo la stazione appaltante dispensata da ogni obbligo di ulteriore comunicazione nei confronti degli stessi.

3.4. La stazione appaltante si riserva di apportare rettifiche o integrazioni ai documenti citati, posti a base di gara.

Le rettifiche e le integrazioni saranno pubblicate sul sito internet suindicato, nell'apposita casella "Rettifiche e integrazioni", entro dieci giorni antecedenti al termine di scadenza per la presentazione delle offerte. I concorrenti hanno l'onere di verificare l'eventuale pubblicazione di rettifiche ed integrazioni.

La lingua ufficiale della presente procedura è quella italiana. La documentazione presentata in altra lingua deve essere corredata della traduzione giurata in lingua italiana. In tale caso fa fede esclusivamente la versione in italiano.

La documentazione richiesta a pena di esclusione dalla gara, presentata in altra lingua non corredata della traduzione giurata in lingua italiana è considerata non pervenuta e determina l'esclusione del concorrente.

La documentazione non richiesta a pena di esclusione, presentata in altra lingua non corredata della traduzione giurata in lingua italiana, è considerata non pervenuta e non è presa in considerazione.

4. Soggetti ammessi alla gara.

4.1. Requisiti di ordine generale.

Saranno ammessi alla gara gli Istituti di credito:

- a) autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 385/1993 e iscritti all'albo di cui all'art. 13 del medesimo decreto;
- b) iscritti alla C.C.I.A.A.;
- c) che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) che non abbiano un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società (**la dichiarazione va resa, pertanto, anche dai summenzionati soggetti**);
- e) che non siano stati condannati con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio (**la dichiarazione va resa, pertanto, anche dai summenzionati soggetti**); in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora il concorrente non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**in tal caso il concorrente dovrà produrre idonea documentazione**);
- f) che non abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- g) che non abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non abbiano commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- i) che non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- k) che non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salva la possibilità di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del seguente capoverso;
- n) nei cui confronti non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- o) che, in merito ai fatti di cui alla precedente lettera d), anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (L'omessa denuncia deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla

pubblicazione del bando e deve essere stata comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

- p) che non siano stati destinatari del provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione alle gare pubbliche, previsto dall'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008, come modificato dall'art. 11 del D. Lgs. n. 106/2009;
- q) che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, ove la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- r) che siano a conoscenza delle condizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare e nello schema di contratto e le accettino espressamente senza riserva alcuna.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto deve essere provato, in fase di gara, a pena di esclusione, mediante dichiarazione sostitutiva, resa secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 in cui il concorrente deve indicare anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

4.2. Requisiti di capacità tecnica e finanziaria.

Saranno ammessi alla gara gli Istituti di credito che abbiano:

- a) abbiano effettuato nel triennio 2006-2007-2008 servizi analoghi a quello oggetto di appalto e cioè servizi finanziari e bancari per amministrazioni dello Stato, comuni, province, regioni, comunità montane, consorzi di enti locali, unioni di comuni, aziende speciali e società di capitali partecipate da enti locali;
- b) abbiano comprovata esperienza nella gestione di operazioni di approvvigionamento di denaro e nella erogazione di finanziamenti fondiari, edilizi ed ipotecari per un importo adeguato agli investimenti massimi previsti nel presente atto (€ 22.000.000,00);
- c) presentino gli estratti dei bilanci relativi al triennio 2006-2007-2008.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto deve essere provato, in fase di gara, a pena di esclusione, mediante dichiarazione sostitutiva, resa secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000.

5. Termine e modalità di presentazione dell'offerta.

L'offerta (istanza di partecipazione, corredata da documentazione amministrativa; offerta economica) dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà pervenire, con ogni mezzo, a pena di inammissibilità entro e non oltre le ore 12.00 del 18 novembre 2009, presso l'ufficio protocollo del Comune di Cava de'Tirreni, Piazza Abbro, n. 1- 84013 – Cava de'Tirreni.

Il plico, contenente l'offerta, sigillato con ceralacca o timbro e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere indirizzato a: Cava de'Tirreni Patrimonio S.r.l., presso Comune di Cava de'Tirreni, e dovrà recare l'indicazione del mittente, nonché la seguente dicitura: "Procedura aperta - operazione di approvvigionamento economico".

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del concorrente, che, pertanto, verrà escluso dalla procedura ove il plico non giungesse nel termine indicato per qualsivoglia ragione anche di forza maggiore.

All'interno del suddetto piego il concorrente deve inserire, a pena di esclusione, due plichi distinti, sigillati con ceralacca o timbro e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con le seguenti diciture:

- Plico n. 1 "documentazione amministrativa";
- Plico n. 2 "offerta economica".

Nei plichi dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

5.1 Il plico n. 1 deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

5.1.a) istanza di partecipazione alla gara, sottoscritta a pena di esclusione dal legale rappresentante (o suo procuratore) del concorrente, recante indirizzo, codice fiscale e/o partita IVA, e numero di telefono del concorrente; tale documento dovrà riportare anche il nominativo ed i dati anagrafici di tutti gli amministratori del concorrente; la domanda deve inoltre riportare il numero di telefax e/o l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), al quale il concorrente riceverà le eventuali comunicazioni rilevanti ai fini della gara, ed in particolare ai fini della verifica di anomalia o dei requisiti dichiarati, in merito all'aggiudicazione o all'eventuale esclusione;

5.1.b) dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che il concorrente è in possesso dei requisiti di ordine generale, indicati al paragrafo 4.1;

5.1.c) dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che il concorrente è in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, indicati al paragrafo 4.2;

5.1.d) dimostrazione dell'effettiva regolarità contributiva dell'impresa, mediante dichiarazione attestante di essere in regola con la normativa vigente in materia di regolarità contributiva ed in

possesso dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare.

5.2. Il plico n. 2 deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

5.2. L'offerta economica, in cifre ed in lettere, secondo le indicazioni riportate nel paragrafo 7, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre ed in lettere, sarà considerata valida, ai fini dell'aggiudicazione, quella più vantaggiosa per la SOCIETÀ, richiamando analogicamente l'art. 72, comma 2, R.D. n. 827/24.

L'offerta è vincolante per il concorrente per 180 giorni dal momento della presentazione e, in caso di aggiudicazione, costituirà l'oggetto del contratto sottoscritto con la SOCIETÀ.

In tale plico va inserita la seguente documentazione, se del caso.

In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, già costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta da almeno un legale rappresentante del soggetto mandatario, in nome e per conto proprio e di tutti gli altri soggetti.

Dovrà, inoltre, essere prodotta, a pena di esclusione, la copia del mandato collettivo speciale ed irrevocabile conferito al soggetto mandatario con scrittura privata autenticata, corredato della procura speciale rilasciata al legale rappresentante del soggetto capogruppo.

In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, non ancora costituiti in raggruppamento, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Il concorrente è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni previste dal successivo paragrafo 5.3.

5.3. Modalità varie.

Sono ammessi alla gara, altresì, i concorrenti costituiti da soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 47 del citato decreto.

I requisiti di ordine generale, indicati al paragrafo 4.1, devono essere detenuti da ogni soggetto componente il raggruppamento all'atto della presentazione dell'offerta.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, indicati al paragrafo 4.2, devono essere detenuti complessivamente alla scadenza del termine previsto per la presentazione dell'offerta.

Nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti:

- a) la documentazione di cui ai paragrafi 5.1.a), 5.1.b) e 5.1.d) dovrà essere presentata da tutti i soggetti componenti il raggruppamento, timbrata e sottoscritta da almeno un legale rappresentante per ogni soggetto;
- b) la dichiarazione di cui al paragrafo 5.1.c) dovrà essere presentata solo dal capogruppo mandatario, timbrata e sottoscritta da almeno un legale rappresentante dello stesso, in nome e per conto proprio e di tutti gli altri soggetti;
- c) la documentazione di cui al paragrafo 5.2. dovrà essere presentata solo dal capogruppo mandatario, timbrata e sottoscritta da almeno un legale rappresentante dello stesso, in nome e per conto proprio e di tutti gli altri soggetti.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti, dovrà, inoltre, essere prodotta, a pena di esclusione, la copia del mandato collettivo speciale ed irrevocabile conferito al soggetto mandatario con scrittura privata autenticata, corredato della procura speciale rilasciata al legale rappresentante del soggetto capogruppo. Il mandato collettivo speciale dovrà contenere l'indicazione del vincolo di solidarietà, nei confronti della SOCIETÀ.

I suddetti soggetti devono indicare, a pena di esclusione, la quota di partecipazione al raggruppamento nonché specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

La suddetta dichiarazione deve essere inserita nel plico n. 2, contenente l'offerta economica.

Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti:

- a) la documentazione di cui ai paragrafi 5.1.a., 5.1.b. e 5.1.d. dovrà essere presentata da tutti i soggetti componenti il raggruppamento, timbrata e sottoscritta da almeno un legale rappresentante per ogni soggetto;
- b) la dichiarazione di cui al paragrafo 5.1.c. dovrà essere presentata in forma unica da tutti i soggetti componenti il costituendo raggruppamento, timbrata e sottoscritta da almeno un legale rappresentante per ogni soggetto;
- c) la documentazione di cui al paragrafo 5.2. dovrà essere presentata in forma unica da tutti i soggetti componenti il costituendo raggruppamento, timbrata e sottoscritta da almeno un legale rappresentante per ogni soggetto.

Dovrà, inoltre, essere prodotta, a pena di esclusione, una dichiarazione timbrata e sottoscritta da tutti i soggetti che intendono associarsi dalla quale risulti il loro impegno, in caso di esito positivo

del procedimento, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad uno di essi, da qualificare quale capogruppo, e da indicare nella dichiarazione stessa, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, con l'indicazione del soggetto che ne assumerà la legale rappresentanza. In detta dichiarazione i soggetti facenti parte dell'associazione o del consorzio dovranno assumere la responsabilità solidale nei confronti della SOCIETÀ.

I suddetti soggetti devono, altresì, indicare, a pena di esclusione, la quota di partecipazione al raggruppamento nonché specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

La suddetta dichiarazione deve essere inserita nel plico n. 2, contenente l'offerta economica.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al procedimento in più di un raggruppamento ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato al medesimo in associazione con altri soggetti.

La violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti coinvolti.

E' vietata la partecipazione al procedimento, in forma singola o associata, di soggetti che si trovino in situazioni di collegamento con altri soggetti partecipanti alla procedura medesima in forma singola o associata, a meno che i soggetti collegati facciano parte del medesimo raggruppamento

La violazione del predetto divieto comporta l'esclusione dei soggetti collegati e dei diversi raggruppamenti di cui i medesimi fanno parte.

Nell'ipotesi in cui i suddetti atti siano sottoscritti dal procuratore del legale rappresentante del soggetto concorrente, si dovrà presentare copia della procura.

Si precisa che il dichiarante si assume le responsabilità di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

6. Avvalimento - Requisiti inerenti l'esecuzione del servizio per i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea.

A) Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente (sia esso costituito da impresa singola, consorziata, da imprese raggruppate o che intendano raggrupparsi), decida di avvalersi di impresa/e ausiliaria/e, al fine di poter soddisfare taluni requisiti d'ammissione alla gara mancanti, dovrà, a pena di esclusione, necessariamente renderne apposita dichiarazione ai sensi della citata disposizione, nonché produrre l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, citato.

B) Ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006 per i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione dei soggetti italiani è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi. La

qualificazione è comunque consentita, alle stesse condizioni richieste per gli istituti italiani, anche ai soggetti stabiliti negli Stati aderenti alla Unione Europea nonché a quelle stabiliti nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'atto che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia, consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità. Essi si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione dei concorrenti italiani alle gare.

7. Criteri di valutazione.

In ragione delle esigenze indicate nel presente atto, l'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, ovvero nei confronti del concorrente che presenterà la migliore offerta economica in termini di SPREAD sul parametro Euribor 360 a sei mesi, da applicare sugli utilizzi della linea di credito.

Il riferimento alla SPREAD è da intendersi quale maggiorazione in punti percentuali per anno.

8. Procedura di aggiudicazione.

8.1. Alla seduta pubblica di gara saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti da questi idoneamente delegati. Le deleghe verranno acquisite agli atti della gara al momento dell'apertura della medesima.

La seduta di gara è pubblica, ma soltanto i suddetti soggetti hanno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni siano inserite a verbale.

Le sedute di gara, ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, potranno essere, in qualsiasi momento, sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno, previa adozione di misure idonee ad assicurare la conservazione e salvaguardia dei contenitori e dei documenti in essi contenuti.

Di ciascuna delle sedute della commissione giudicatrice verrà redatto apposito verbale.

8.2. Il procedimento di aggiudicazione avrà il seguente svolgimento.

Il giorno 19 novembre 2009, alle ore 11,30, presso la sala Giunta del Comune di Cava de'Tirreni, come indicata in epigrafe, il seggio di gara, accertata la regolare costituzione dello stesso, dichiarerà aperta la gara e procederà all'esame dei pieghi pervenuti.

Sulla scorta di quanto risultante agli atti del protocollo e dall'esame dell'aspetto esteriore dei plichi, la commissione giudicatrice procederà quindi, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente

disciplinare, ad escludere dal successivo esame i pieghi eventualmente pervenuti oltre il termine indicato al precedente paragrafo 5 e quelli eventualmente difformi rispetto a quanto richiesto, a pena d'esclusione, nel presente disciplinare, nonché a numerare progressivamente i plichi ammessi, secondo l'ordine di arrivo risultante dal predetto protocollo di ricezione.

Esaurite le predette operazioni preliminari, la commissione provvederà ad aprire, secondo l'ordine temporale di arrivo, i contenitori ammessi all'esame, a verificare in essi la presenza dei plichi di cui ai precedenti paragrafi 5.1. e 5.2. ed a controllare il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare.

Per ciascuno dei concorrenti ammessi alla successiva fase della gara la commissione giudicatrice procederà quindi alla apertura dei plichi contrassegnati con il n. 1 e dalla dicitura "documentazione amministrativa" ed alla verifica della conformità dei loro contenuti alle prescrizioni del presente atto, assumendo ogni conseguente determinazione.

La SOCIETÀ, prima di procedere all'apertura dei plichi contrassegnati con il n. 2, richiederà, se del caso, ad un numero di concorrenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria richiesti dagli atti di gara. Qualora tale prova non sia fornita, la SOCIETÀ escluderà il concorrente dalla gara.

In caso di esclusione di un concorrente per incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa da esso fornita, il plico contrassegnato con il n. 2 e dalla dicitura "offerta economica", presentato dallo stesso, non verrà aperto.

8.3. Esaurita la fase di accertamento, la commissione provvederà a riconvocare, a mezzo fax, i concorrenti ammessi per la riapertura della gara in seduta pubblica ovvero a continuare la precedente seduta.

Successivamente, la commissione giudicatrice procederà ad aprire i plichi contrassegnati con il n. 2 e dalla dicitura "offerta economica", verificando la completezza e la regolarità della documentazione ivi contenuta rispetto alle prescrizioni del presente atto, ed assumendo ogni conseguente determinazione.

La commissione, per i concorrenti ammessi, provvederà, quindi, a dare lettura del contenuto dei predetti plichi e attribuirà a ciascun concorrente il relativo punteggio complessivo, come previsto al precedente paragrafo 7. Conseguentemente, la commissione formerà la graduatoria delle offerte presentate e ne darà lettura in seduta pubblica disponendo contestualmente l'aggiudicazione provvisoria della gara.

8.5. Nel caso in cui due o più concorrenti ottengano il miglior punteggio complessivo uguale, l'aggiudicazione provvisoria avverrà per sorteggio.

La commissione dichiarerà quindi conclusa la gara, rimettendo gli atti ed i documenti della stessa alla SOCIETÀ, che ne curerà la custodia e provvederà agli adempimenti di competenza.

9. Fase conclusiva.

In esito al procedimento di gara, la SOCIETÀ, acquisiti gli atti dalla commissione giudicatrice, provvederà ad approvare, con apposita deliberazione dell'Assemblea, il contratto, il cui schema è allegato agli atti di gara, fatto salvo quanto disposto nei punti successivi, previa verifica di quanto dichiarato dal soggetto selezionato in merito ai requisiti posseduti.

Nel caso in cui il citato soggetto non confermi le dichiarazioni rese con riferimento al possesso dei requisiti o non fornisca la prova del possesso di tali requisiti, la SOCIETÀ provvederà alla sua esclusione ed alla adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti previsti dagli atti di gara.

10. Disposizioni finali.

Nessun compenso potrà essere chiesto a qualsiasi titolo, diretto od indiretto (ivi compresi oneri e spese), dai partecipanti alla procedura aperta.

La presentazione delle offerte non vincola in alcun modo la SOCIETÀ, che si riserva, in qualsiasi fase della procedura, di revocare, sospendere o annullare la stessa, o di modificarne i termini, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto, rivendicazione, pretesa, interesse o aspettativa.

La SOCIETÀ si riserva di concludere la procedura aperta anche in presenza di una sola offerta valida, purché conforme alle previsioni minime prescritte negli atti di gara.

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno rispettare il principio dell'unicità dell'offerta, evitando di presentare alternative alla stessa. Saranno considerate nulle le offerte condizionate o per persona da nominare.

La SOCIETÀ si riserva ogni diritto in merito alla facoltà di estinzione anticipata della linea di finanziamento, previa corresponsione al soggetto finanziatore della quota capitale da rimborsare e degli interessi sino a quel momento maturati.

In tal caso non saranno riconosciuti eventuali oneri aggiuntivi o penali al soggetto finanziatore.

E' espressamente vietata la possibilità di accordare una remunerazione alla banca per la messa a disposizione di fondi a favore della SOCIETÀ, indipendentemente dall'effettiva erogazione delle somme citate.

La SOCIETÀ comunicherà con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni lavorativi al soggetto selezionato il giorno, l'ora ed il luogo in cui il medesimo dovrà presentarsi per la stipula del contratto.

Non è ammesso il subappalto.

Il bando di gara ed il presente disciplinare, integrante lo stesso, sono visionabili, a decorrere dalla pubblicazione sulla GUUE, sul sito www.comune.cavadetirreni.sa.it, sezione Appalti, e saranno pubblicati, entro i termini di legge, sul sito SITAR (Sistema Informativo Telematico Appalti Regionali) www.sitar-campania.it.

11. Privacy.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dai concorrenti sono trattati da Cava de'Tirreni Patrimonio S.r.l. esclusivamente per le finalità connesse alla selezione. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la società citata.

12. Responsabile del Procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 10 del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163, il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Della Corte, alla quale potranno essere richieste informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul bando di gara esclusivamente via e-mail (anna.dellacorte@pec.comune.cavadetirreni.sa.it), con riferimento, in oggetto, alla gara.

Cava de'Tirreni, 19 ottobre 2009

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Anna Della Corte